

**QUADRO SINTETICO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVE DEL PIANO EXPORT SUD  
A SOSTEGNO DELLE REGIONI DELLA CONVERGENZA  
(CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA)**

**I ANNUALITA'**

Il **Piano export per le Regioni della Convergenza** (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, detto anche **Piano Export Sud**, è un programma di attività che punta a favorire l'internazionalizzazione delle PMI, la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo. Rientra nelle misure previste dal **Piano Azione Coesione (PAC)**, nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 messo a punto dalla DGAI del MISE.

Il Piano definisce un programma pluriennale di sostegno alla promozione dei prodotti e servizi sui mercati internazionali delle imprese delle Regioni Calabria, Sicilia, Puglia, Campania, ed è gestito e coordinato dall'ICE-Agenzia in collaborazione con gli enti territoriali e i sistemi industriali locali.

Il **Programma Operativo** relativo alla prima annualità si svolgerà secondo un calendario che inizierà nel quarto trimestre del 2013 e si concluderà a fine febbraio 2015, destinato alla attuazione di **ca. 80 iniziative**.

I destinatari delle azioni di sostegno, oltre alle PMI, sono start-up, parchi universitari e tecnologici, consorzi e reti di impresa presenti nelle quattro Regioni della Convergenza, che potranno beneficiare di una serie di servizi a carattere formativo e di un programma di manifestazioni promozionali finalizzate ad incrementare il livello della propensione all'export delle realtà imprenditoriali e produttive delle 4 Regioni della Convergenza. Le modalità di partecipazione saranno pubblicizzate per ogni singola iniziativa e saranno conformi alle procedure del PAC.

Nello specifico, il **Piano Export Sud – I Annualità** è articolato in **9 linee di intervento** sotto forma di interventi di formazione e di iniziative promozionali così articolate:

**A. – Azioni di tutoraggio e formazione**

- A.1 – Progetto pilota ICE Export Lab
- A.2 – Azioni di formazione per la gestione della Proprietà Intellettuale
- A.3 – Seminari tecnico - formativi e di primo orientamento ai mercati internazionali.

**B. – Iniziative Promozionali**

- B.1 – Partecipazione a manifestazioni fieristiche
- B.2 – Azioni di incoming c/o distretti e aree produttive
- B.3 – Azioni sui media e sulle reti commerciali estere
- B.4 – Eventi di partenariato internazionali
- B.5 – Borsa dell'innovazione dell'Alta Tecnologia
- B.6 – Progetto Pilota "Verso il Mediterraneo"

Tra le misure individuate di formazione, il Piano prevede la realizzazione di 4 edizioni del **progetto pilota ICE Export Lab**, uno in ogni Regione. Si tratta di un percorso formativo destinato alle PMI manifatturiere e di servizi, consorzi, reti di impresa, start-up e parchi universitari delle quattro Regioni Convergenza, con l'obiettivo di accrescerne le capacità manageriali e la competitività sui mercati esteri. Si articolerà in 3 fasi: formazione in aula, affiancamento e incubazione all'estero presso la rete degli uffici ICE/Agenzia per il lancio di prodotti e servizi nei mercati individuati. La partecipazione a questa linea di intervento è possibile previa selezione in base ad un avviso pubblico.

Tra le novità del Piano, anche **moduli di addestramento sulla Proprietà Intellettuale** per profili tecnico-specialistici (ricercatori, fisici, chimici, ingegneri) di università, parchi tecnologici, imprese e start-up al fine di sviluppare capacità manageriali nella gestione e valorizzazione del portafoglio di brevetti. Si tratta di 4 brevi sessioni di formazione, uno per Regione. La partecipazione ai moduli di addestramento prevede una selezione in base ad un avviso pubblico.

E' previsto, inoltre, di organizzare **seminari tecnico-formativi di primo orientamento** ai mercati internazionali con l'obiettivo di raggiungere il massimo numero di operatori. Per ogni Regione sono state pianificate 5 sessioni a carattere settoriale o dedicate alle tematiche della tutela della proprietà intellettuale, dell'imprenditoria femminile, dell'europrogettazione, della certificazione, del marketing strategico, delle tecniche degli scambi, dell'uso dei social network.

Per quanto riguarda le **iniziative promozionali in Italia e all'estero** è stato predisposto un apposito programma di eventi focalizzato su: manifestazioni fieristiche, missioni di incoming di operatori esteri, azioni di comunicazione sulle reti di intermediazione estere e partenariati in settori strategici. Tutto ciò in un'ottica di promozione integrata basata sulla presentazione delle eccellenze produttivo-tecnologiche e sul patrimonio culturale dei territori in questione.

Il Programma Annuale, in coerenza con gli interventi di sostegno pubblico alle imprese già realizzati dall'ICE-Agenzia, è focalizzato sui comparti considerati prioritari e si svilupperà secondo la logica della filiera. Le iniziative riguardano:

- **la filiera dell'agro-alimentare**, (alimentari, ortofrutta, viticoltura, florovivaismo, ittica);
- **la filiera della moda** (tessile/abbigliamento, calzature, conceria, oreficeria, editoria, cinematografia);
- **la filiera della mobilità** (nautica, aerospazio, logistica, automotive).
- **la filiera dell'arredo e costruzioni** (arredamento, restauro architettonico, sviluppo urbano, lapideo);
- **la filiera dell'alta tecnologia**, (nano-biotecnologie, mecatronica, ICT);
- **la filiera dell'energia** (ambiente e energie rinnovabili).

Per quanto riguarda la linea di intervento B.1, relativa alla partecipazione a manifestazioni fieristiche, sono state pianificate **25 fiere internazionali** dedicate ai settori dell'agro-alimentare e bevande, dell'ambiente, del florovivaismo, dell'aerospazio, dell'HO.RE.CA, della moda, della gioielleria-oreficeria, dell'editoria, della cinematografia, della nautica, della componentistica meccanica e dell'arredamento. Le aziende potranno usufruire degli aiuti de minimis a copertura di parte dei costi di area/allestimento/gestione stand espositivo individuale.

Le **missioni di incoming di operatori esteri**, tra cui buyer, distributori, esperti, architetti, giornalisti, in programma presso i distretti e le aree produttive, sono **16** e riguardano i settori dell'automotive, della nautica, dell'aerospazio, dell'ambiente, della moda persona/bambino, del restauro, del settore lapideo, del tessile/arredo, del design e della gioielleria/oreficeria. Gli operatori esteri sono selezionati tra i Paesi target indicati dal Piano Export Sud, con prevalenza dei Paesi UE, del Mediterraneo e BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica).

La linea di intervento relativa alle **azioni sui media e sulle reti commerciali e sulle GDO** esteri a carattere plurisettoriale riguarda i paesi BRICS, il Messico, la Bulgaria mentre iniziative più mirate sono programmate negli USA, Giappone e Paesi del Mediterraneo per il comparto agro-alimentare.

Tra queste spicca **l'Italian Wine Week**, una formula promozionale, a carattere interregionale, messa a punto dell'ICE per potenziare la presenza delle imprese vinicole negli Stati Uniti. Si tratta di una manifestazione che si svolge all'inizio di ogni anno a New York rivolta a buyer, importatori, distributori, esperti del settore e giornalisti specializzati. Sono previsti seminari con degustazioni guidate di vini e/o tavole rotonde con presentazioni tematiche, conferenze stampa e inserzioni sui social network, momenti di networking con buyer, giornalisti e addetti ai lavori, Meet&Greet tasting per aziende italiane mai rappresentate negli USA, e soprattutto una **Borsa Vini Italiani** che costituisce il core business dell'Italian Wine Week. Per quanto riguarda gli eventi di partenariato internazionale pianificati, si evidenzia il progetto **SIEE- Sino Italian Exchange Event**, che vede protagonisti le Regioni della Convergenza e la Cina, mirato a consolidare i rapporti di collaborazione nel campo della Ricerca&Sviluppo, con particolare attenzione ai distretti innovativi, allo sviluppo della rete dei parchi scientifici e alle soluzioni che riguardano ogni aspetto della

crescita fondata su soluzioni innovative. L'iniziativa si svolgerà in concomitanza con la Borsa dell'Innovazione che avrà luogo a Napoli presso la Città della Scienza nello stesso periodo, al fine di sfruttare le sinergie di settori e tematiche complementari.

In rilievo anche i **partenariati internazionali dedicati ai comparti dell'aerospazio, delle nanobioteχνologie e dell'edilizia eco-compatibile** per lo sviluppo di forme di collaborazione commerciale e industriale e nel campo della R&S.

Il Piano operativo prevede anche la realizzazione della **Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia a Napoli**, un evento internazionale per promuovere la commercializzazione e/o il trasferimento di prodotti ad alta tecnologia e di beni immateriali (brevetti, in particolare), attraverso il matchmaking tra offerta e domanda commerciale e tecnologica, tra start up, PMI innovative, reti di impresa, università, parchi tecnologici e controparti straniere dai Paesi BRICS, USA, UE e del Mediterraneo. La prima edizione della Borsa dell'Innovazione si svolgerà contestualmente all'evento SIEE -Sino Italian Exchange Event, che garantirà così un focus sulla cooperazione con la Cina.

I mercati esteri destinatari del Piano Operativo di attività sono distribuiti in modo coerente a quanto stabilito nella Convenzione tra il MiSE e l'ICE-Agenzia. Le finalità sono quelle di recuperare le quote export perse dalle imprese italiane in Europa e nell'area Mediterranea e di potenziare l'azione nei paesi terzi, che mostrano tendenziali economici in crescita come i **BRICS** (Brasile, Cina, India, Russia, Sud-Africa), che nel **2012 hanno assorbito il 16,3% delle importazioni mondiali**. Il valore riferito nella tabella sotto indicata alla voce *vari mondo* va interpretato in considerazione del fatto che alcune linee di intervento (ad esempio, incoming, partenariati, azioni di comunicazione, borsa dell'innovazione) riguardano eventi a cui partecipano contemporaneamente operatori esteri provenienti da differenti aree geografiche.

